

COMUNICATO SINDACALE

Gli ormai frequenti episodi di aggressione, sia fisica, sia verbale, verso il personale esattoriale e tecnico, che non si tramutano in vie di fatto, solo per fortunate coincidenze, ci impongono di intervenire con decisione sull'argomento.

Gli episodi avvenuti nei giorni scorsi, ultimi rispetto a molti altri, sono l'ennesima rappresentazione del fatto che, quanto accade quotidianamente, non sia più solamente frutto della maleducazione di qualche esagitato, ma riproduce la frustrazione quotidiana di un sistema, dove le convenienze aziendali e le inefficienze organizzative, si scaricano completamente sugli anelli più deboli della catena, quali i lavoratori e gli utenti in transito.

<u>Il sistema di assistenza remota alla clientela, per come è impostato e gestito oggi, genera più problemi di quanti pensava di risolverne,</u> fattore che unito a strumenti di lavoro inefficienti, procedure difficili da mettere in pratica e strutture in decadimento, insieme alla mancata assistenza diretta e tempestiva all'utenza, costringono le persone coinvolte, sia clienti, sia i lavoratori, a lunghe e snervanti attese, nonché a pericolose peripezie di ogni genere, le quali generano poi gli episodi sopra narrati.

Non è più immaginabile, nell'era in cui viviamo, assistere a situazioni che mettono gratuitamente a repentaglio l'incolumità di chi quotidianamente si prodiga con coscienza nello svolgimento del proprio lavoro. Di fronte quindi all'inerzia aziendale verso la tutela della sicurezza dei lavoratori, con la presente siamo a dichiarare:

lo stato di agitazione dell'intero personale del Tronco

con il conseguente avvio delle procedure di raffreddamento previste dalle norme e dagli accordi vigenti in materia, informando <u>che in mancanza di valide risoluzioni organizzative a riguardo, saremo conseguentemente costretti a ricorrere alle iniziative di protesta ritenute più opportune.</u>

<u>Informiamo inoltre che, a tal proposito, interesseremo le Prefetture e gli enti preposti</u> della situazione in essere e dei pericoli da essa derivanti.

Milano il 15.11.2024

Il Direttivo R.S.A UILTRASPORTI Autostrade per l'Italia II° Tronco Milano

Onofrio Facchi